



Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura Complessa "Oncologia Gorizia e Monfalcone"

VERBALE

L'anno 2025 il giorno 11 (undici) del mese di giugno alle ore 9.30 presso la Sala Riunioni di Via Vittorio Veneto 174, Parco Basaglia, a Gorizia, si è riunita, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Oncologia Gorizia e Monfalcone", la commissione esaminatrice, di cui all'art. 15 c. 7bis lettera a) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., modificato con art. 20 della Legge n. 118 dd. 05/08/2022, e dalle conseguenti "linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatria, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale" approvato con Deliberazione Giunta n. 1720 dd. 18/11/2022, nominata con decreto n. 369 dd. 08/05/2025 e costituita dai seguenti componenti:

Componente di diritto:

dott. Daniele PITTIONI - Direttore Sanitario - ASUGI

Componenti sorteggiati:

dott.ssa Gabriella FARINA - Direttore Dipartimento Oncologia Fatebenefratelli – ASST Fatebenefratelli Sacco

dott.ssa Luisa FIORETTO - Direttore Dipartimento Oncologico – Azienda ULS Toscana Centro

dott. Adolfo FAVARETTO - Direttore UOC Oncologia Medica, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana

Secondo quanto disposto dalla vigente normativa (così allegato alla DGR n. 1720 dd. 18.11.2022 art. 3.3 c. 8), il Presidente della Commissione sarà il commissario che ha maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa. Viene quindi nominata Presidente della Commissione dott.ssa Luisa FIORETTO

Le funzioni di Segretario sono affidate al collaboratore amministrativo professionale dott.ssa Francesca VIGNOLA.

La Commissione, riconosciuta la legalità della propria costituzione e del proprio insediamento, prende visione dei seguenti atti preliminari alla procedura:

- decreto del Direttore Generale n. 16 dd. 16/01/2025, con il quale è stato indetto l'avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa "Oncologia Gorizia e Monfalcone";
- copia del bando di selezione pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia n. 5 del 29/01/2025 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana – 4^a serie speciale Concorsi ed Esami n. 13 del 14/02/2025, nonché sul sito internet di A.S.U.G.I.;

- il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione era fissato per il giorno 16/03/2025;

Si procede alla presa d'atto delle modalità definite dalle disposizioni e dagli atti sopra richiamati per lo svolgimento della procedura in oggetto.

La commissione accerta il possesso dei requisiti per l'ammissione nonché l'idoneità all'incarico dei candidati, in base ad un colloquio ed alla valutazione del curriculum professionale.

Esaminata la documentazione prodotta, la commissione accerta che i seguenti candidati vengono ammessi a sostenere il colloquio poiché sono in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso:

N.	Cognome e nome
1	ERMACORA PAOLA
2	MAUR MICHELA
3	MINISINI ALESSANDRO MARCO
4	PERLAZZI ROBERTA
5	PESTRIN MARTA
6	RAMELLO MONICA
7	ROSSETTO CIRO
8	SCHITO IVANO

I Componenti della commissione, avendo già preso precedentemente visione dell'elenco degli ammessi alla selezione e oggi convocati, confermano l'assenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c. oltre alla rispondenza con quanto previsto dall'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dagli artt. 35 c.3 lett e) e 35 bis c.1 lett a) del D.lgs. n. 165/2001.

La Commissione prende atto che il "fabbisogno organizzativo", delineato nell'avviso ai sensi dell'art. 7 dell'allegato alla D.G.R. n. 513 del 28 marzo 2013 e che caratterizza il Direttore di Struttura Complessa "Chirurgia Generale" è il seguente:

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 1720 dd. 18.11.2022, questo documento descrive le principali competenze, cioè le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti, le responsabilità, i comportamenti attesi e le relazioni organizzative, connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: ONCOLOGIA GORIZIA E MONFALCONE dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) – Area Isontina, costituita a decorrere dall'01/01/2020 e derivante dall'accorpamento dell'A.S.U.I. di Trieste e di parte dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" con Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n. 0223 / Pres del 20.12.2019.

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC di Oncologia dell'Ospedale Gorizia e Monfalcone" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

L'attività della S.C. di Oncologia Gorizia e Monfalcone è deputata alle attività ambulatoriali con spazi di segreteria, ambulatori, sale di attesa, di accoglienza e di medicazione, poltrone per chemioterapie e stanze con posti letto.

Tale attività si differenzia in: prime visite oncologiche, visite di rivalutazione, visite di follow up, visite senologiche, consulenze interne, prescrizione e somministrazione di farmaci oncologici (chemioterapici, terapie a bersaglio molecolare, immunoterapici) e di supporto, emotrasfusioni, paracentesi, toracentesi, medicazioni, controllo e gestione di accessi venosi centrali e periferici, monitoraggio e gestione delle tossicità, educazione di pazienti e familiari, colloqui, simultaneous care (assieme alla struttura di cure palliative compilazione di registri AIFA per i farmaci ad alto costo, collaborazione con i programmi di screening, consulenze e colloqui telefonici, meeting (settimanali) di equipe medica e infermieristica.

La "SC di Oncologia dell'Ospedale Gorizia e Monfalcone" ha il seguente mandato: Garantire attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione agli adulti con neoplasie solide. Partecipare alle attività svolte nell'ambito della Breast Unit, a gruppi multidisciplinari per specifiche tipologie di neoplasie. Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI. Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Le COMPETENZE DISTINTIVE: del Direttore della SC Oncologia Gorizia e Monfalcone sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC e riportate nella seguente tabella:

Funzioni della SC "Oncologia Gorizia e Monfalcone"
- consulenza richieste da altre strutture; - attività ambulatoriale: - o prime visite, rivalutazioni e follow-up; - o impostazione diagnostico-terapeutica dei singoli casi clinici; - o trattamento oncologico medico (chemioterapia, immunoterapia, farmaci a bersaglio molecolare, terapia ormonale) nell'ambito di protocolli standardizzati e coerentemente con linee guida nazionali ed internazionali; - o condivisione e gestione di percorsi terapeutici multidisciplinari con la Radioterapia ed altre specialità; - o somministrazione di terapie di supporto, emotrasfusioni; - o paracentesi, toracentesi, medicazioni, controllo e gestione di accessi venosi centrali e

- periferici;
 - educazione di pazienti e familiari;
 - *simultaneous care* (assieme alla struttura di cure palliative);
 - supporto psico-oncologico;
 - realizzazione e applicazione di PDTA per le persone affette da patologie oncologiche, in collaborazione con le altre strutture aziendali, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi e continuità delle cure;
 - promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, nell'individuazione e realizzazione di programmi per il controllo e la gestione ed il sollievo dal dolore;
 - discussione e condivisione in equipe medico-infermieristica di casi clinici e di novità terapeutiche;
 - promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di Clinical Governance;
 - collaborazione con l'Amministrazione Regionale;
 - docenza e tutoraggio nei corsi di formazione, di laurea in Medicina e Chirurgia, in Infermieristica, Ostetricia, di specializzazione, perfezionamento e Master;
 - formazione aziendale in tema di preparazione e somministrazioni di antitumorali e terapie ancillari;
 - collaborazione integrata con centri hub per attività di 2° e 3° livello ed eventuale partecipazione a trials clinici;
- ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC Oncologia Gorizia e Monfalcone è caratterizzato, oltre che delle competenze distintive sopra descritte, dalle seguenti competenze generali:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di mission e vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di leadership, gestione dei conflitti:

- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il Direttore deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei.

CAPACITA' RELAZIONALI:

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

La Commissione, ai sensi del D.L. 13/9/2012 n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012 n. 189 e dalla D.G.R. n. 1720 dd. 18/11/2022, prende atto che le procedure sulla cui base la Commissione deve formulare l'idoneità dei candidati sono costituite dall'analisi comparata dei curricula dei candidati con l'attribuzione del relativo punteggio e da un colloquio; entrambi i momenti valutativi devono essere orientati alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato.

La Commissione prende atto, pertanto, che per la valutazione delle due macroaree (curriculum e colloquio) i punti a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La Commissione, preso atto dei punteggi per la valutazione del curriculum previsti dall'avviso, definisce all'unanimità i seguenti criteri:

Esperienze professionali: massimo punti 30

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti – **punteggio massimo 20 punti**;
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 2;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, **massimo punti 8**.

Per la valutazione delle attività prestate in base a rapporti convenzionali le relative dichiarazioni dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per quanto riguarda **“il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza”** e “il certificato relativo alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime” essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni del sito online. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo on line con gli estremi richiesti.

Nella valutazione dell'esperienza professionale e tenuto conto delle peculiarità del profilo professionale del dirigente da incaricare, la Commissione ritiene di dare particolare rilievo alla posizione funzionale del candidato, anche in relazione alla struttura di appartenenza, alla durata degli incarichi ricoperti con riferimento agli ambiti di autonomia professionale e/o gestionale e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

Relativamente alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, la Commissione ritiene opportuno precisare come la valutazione dell'attività individuale non possa prescindere dal contesto aziendale in cui si è sviluppata e dai volumi di attività resi complessivamente nella struttura di appartenenza.

La Commissione stabilisce pertanto i punteggi definiti come da tabella “regole valutazione titoli” (allegato 1):

Non sono valutabili altre tipologie di incarico, quali a titolo esemplificativo e non esecutivo, la nomina “referente”, “coordinatore”, “incaricato”.

I servizi sono valutabili in osservanza a quanto previsto dagli artt. 10-13 del DPR 484/1997.

I servizi fatti valere come requisito di ammissione sono valutabili.

In analogia a quanto previsto dall'art. 20 del DPR 483/1997, "il servizio di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontariato, di precario o simili è equiparato al servizio di ruolo".

In analogia a quanto previsto dall'art. 11 del DPR 483/1997, "le frazioni di anno solare saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato".

Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 10

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - referita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor - referita agli ultimi 5 anni. Si precisa che la commissione ha deciso di non valutare i corsi obbligatori e/o non strettamente legati alla disciplina messa a selezione;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - referita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - referita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - referita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - referita agli ultimi 10 anni.

La Commissione stabilisce i seguenti punteggi:

Produzione scientifica:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, come previsto dall'art. 11 del DPR 483/1997, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPR 484/1997, la produzione scientifica è valutata se strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. In aderenza a quanto previsto nel bando, le pubblicazioni vengono valutate, in aggiunta ai criteri sopra esposti, se strettamente attinente al profilo oggettivo del posto bandito.

La Commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli Accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate o interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscono monografie di alta originalità.

Verranno valutate le pubblicazioni allegate alla domanda e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda, ma non allegate.

Criteri di massima adottati dalla commissione:

I punteggi verranno attribuiti in relazione alla durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale e di ricerca svolta dal candidato e fino ad un massimo di punti 5.

Il punteggio complessivo sarà determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

In merito all'espletamento del colloquio la Commissione prende atto che ai sensi del dettato normativo e dell'avviso di selezione nell'ambito dello stesso verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

All'unanimità si determinano le seguenti modalità di svolgimento:

- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio tutti i candidati verranno ascoltati e valutati sui medesimi argomenti/tematiche;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico;
- per sostenere il colloquio i candidati verranno chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposito locale; a tal fine verrà predisposto affinché i candidati che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora lo devono sostenere;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltre che mediante un punteggio numerico, anche da un sintetico giudizio;
- al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; lo stesso sarà affisso nella sede della selezione.

La commissione procede, quindi, all'esame e alla valutazione dei curricula di tutti i candidati ammessi.

Relativamente, poi allo svolgimento della prova del colloquio, la Commissione concorda unanimemente sulle seguenti modalità:

- il colloquio si svolgerà secondo l'ordine prestabilito;
- **valutazione colloquio**: rispetto al fabbisogno definito, chiarezza espositiva, correttezza delle risposte, uso di linguaggio appropriato;
- tutti i candidati verranno valutati sui medesimi argomenti per garantire la massima uniformità di giudizio;
- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita stanza, avendo cura che chi ha già sostenuto il colloquio non possa comunicare con chi ancora deve sostenerlo.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.

Le schede di valutazione individuali, con le attribuzioni dei punteggi e dei giudizi, verranno confermate oggi 11 giugno 2025 per i soli candidati che si presenteranno al colloquio.

Alle ore 9:30 si prende atto che i seguenti candidati, ammessi alla procedura, sono stati preventivamente convocati con posta elettronica certificata, per le ore 9:30 del giorno 11/06/2025.

Si procede alla rilevazione dei candidati presenti e di quelli assenti. Risultano presenti i seguenti concorrenti:

N.	Cognome e nome	Presente/Assente
1	ERMACORA PAOLA	Presente
2	MAUR MICHELA	Presente
3	MINISINI ALESSANDRO MARCO	Assente
4	PERLAZZI ROBERTA	Presente
5	PESTRIN MARTA	Assente
6	RAMELLO MONICA	Presente
7	ROSSETTO CIRO	Presente
8	SCHITO IVANO	Assente

Si procede, quindi, alla conferma dei punteggi espressi che vengono riepilogati ed allegati al presente verbale assieme alla scheda di valutazione e ne costituisce parte integrante (vedi all. n. 1), di seguito se ne riporta una sintesi:

CANDIDATO	TIPOLOGIE DELLE ISTITUZIONI (MAX 2 PUNTI)	TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI (MAX 8 PUNTI)	POS. FUNZIONALE (MAX 20 PUNTI)	ATTIVITA' DIDATTICA (MAX 3 PUNTI)	SOGG. DI STUDIO E FORM. (MAX 2 PUNTI)	PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 5 PUNTI)	TOT
ERMACORA PAOLA	2,000	6,000	16,900	0,170	2,000	5,000	32,070
MAUR MICHELA	2,000	7,000	19,262	0,110	2,000	3,600	33,972
PERLAZZI ROBERTA	2,000	4,000	20,000	0,000	0,440	0,000	26,440
RAMELLO MONICA	2,000	4,000	17,158	0,000	0,570	1,950	25,678
ROSSETTO CIRO	2,000	5,000	19,778	0,070	0,850	1,420	29,118

Richiamate le modalità precedentemente individuate, la Commissione procede a definire i quesiti, che saranno sottoposti ai candidati nel colloquio: vengono preparate tre buste, ciascuna contenente un quesito tecnico e un quesito organizzativo-gestionale.

I quesiti vengono quindi singolarmente chiusi in pieghi.

Il candidato dott. ROSSETTO CIRO estrae una delle tre buste contenente i quesiti stabiliti dalla Commissione.

Il Presidente apre gli altri pieghi relativi alle prove non estratte e dà lettura delle stesse.

Piego n. 1:

1. Scheda di budget
2. Oncologia e territorio: quale opportunità di sviluppo

Piego n.2:

1. Definire un piano formativo per un'équipe oncologica
2. Gestione degli effetti collaterali dell'immunoterapia

Il colloquio s'intende superato qualora il candidato sviluppi in forma corretta ed esaustiva gli argomenti proposti in relazione al profilo da ricoprire, tenuto conto:

- delle capacità professionali;
- delle capacità gestionali, organizzative, di direzione;

- della capacità di proporre gli adeguati collegamenti con altre discipline per la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

S'intende non superato nel caso in cui il candidato non dimostri adeguata conoscenza/analisi delle tematiche prospettate.

Ai candidati vengono illustrate le modalità di espletamento della procedura e del relativo colloquio.

Segue, in ordine alfabetico, il colloquio previa lettura dei quesiti da parte dei successivi candidati.

Viene convocato il primo candidato, dott.ssa ERMACORA Paola, che legge le domande contenute nella busta estratta stabilite dalla Commissione che si riportano integralmente:

Piego n. 3:

1. Il percorso di budget
3. Organizzazione dei percorsi multidisciplinari di patologia: opportunità e criticità nella rete locale di riferimento

Al termine del colloquio le risultanze sono le seguenti:

1) ERMACORA PAOLA

il candidato dimostra una ottima conoscenza della materia evidenziando una più che buona capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una ottima proprietà espressiva. Ha ottima conoscenza sia clinica sia organizzativa

Punti: 58/60

2) MAUR MICHELA

il candidato dimostra una buona conoscenza della materia evidenziando una più che buona capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una buona proprietà espressiva. Ha una buona conoscenza sia clinica sia organizzativa

Punti: 50/60

3) PERLAZZI ROBERTA

il candidato dimostra una più che buona conoscenza della materia evidenziando una più che buona capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una più che buona proprietà espressiva. Ha una ottima conoscenza sia clinica sia organizzativa

Punti: 55/60

4) RAMELLO MONICA

il candidato dimostra una più che buona conoscenza della materia evidenziando una buona capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una più che buona proprietà espressiva. Ha una più che buona conoscenza sia clinica sia organizzativa

Punti: 53/60

5) ROSSETTO CIRO

il candidato dimostra una buona conoscenza della materia evidenziando una discreta capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una discreta proprietà espressiva. Ha una buona conoscenza sia clinica sia organizzativa.

Punti: 48/60

Tutti i giudizi, dopo discussione collegiale, sono stati espressi all'unanimità dai componenti la Commissione.

I punteggi del curriculum e del colloquio vengono riassunti nella sotto riportata graduatoria:

Pos.	Nominativo	Titoli	Colloquio	Totale
1	ERMACORA PAOLA	32,070	58,000	90,070
2	MAUR MICHELA	33,972	50,000	83,972
3	PERLAZZI ROBERTA	26,440	55,000	81,440
4	RAMELLO MONICA	25,678	53,000	78,678
5	ROSSETTO CIRO	29,118	48,000	77,118

L'esito del colloquio sopra riportato viene pubblicato sul sito aziendale.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori alle ore 12.15.

Quindi, viene affidato al segretario tutta la documentazione relativa all'espletamento dell'avviso in parola, unitamente al presente verbale e ai relativi allegati, con il compito di trasmettere gli atti della procedura al Direttore Generale per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dott.ssa Luisa FIORETTO

I Componenti

dott.ssa Gabriella FARINA

dott. Adolfo FAVARETTO

dott. Daniele PITTIONI

Il Segretario dott.ssa Francesca VIGNOLA